

## CONTROPOTERI

→ **«Indicinema»** federazione delle associazioni del settore: prima uscita giovedì al Macro di Roma

→ **Per liberarsi** dalle tv e dalle major, autori «alieni» uniti per un modello produttivo indipendente

# Un altro cinema è possibile? Pellicole «marziane» in guerra

Le prime mosse di «Indicinema», federazione del settore cinematografico, dagli artisti indipendenti ai critici alla Federconsumatori, per liberarsi dal mercato. Giovedì al Macro la prima battaglia dei «marziani»

**GABRIELLA GALLOZZI**

ROMA  
ggallozzi@unita.it

Il cinema indipendente italiano riparte dagli alieni. E del resto, visti i tempi che corrono, sembra davvero arrivare da Marte la proposta di liberare le forze creative dei nostri autori al di fuori del duopolio (RaiCinema-Medusa) che blocca ogni possibile sviluppo del «mercato», per arrivare ad una «nuova impresa collettiva, etica e partecipata». Stiamo parlando infatti di «Indicinema», la neonata federazione messa in piedi da un gran numero di associazioni di settore (Anac, Artisti 7607, Artisti indipendenti 2010, Conseguenze network, Fidac, Pmi cinema e audiovisivo, Arci, Art.21, Federconsumatori, Movem 09, Sindacato attori Italiani, Sindacato Critici cinematografici e Ucca) decise a proporre un nuovo - per l'Italia, poiché all'estero è ben presente da tempo - «modello produttivo e distributivo» per il cinema indipendente, quello vero. Quello «libero» dalle tv e dalle major. Che gode - in parte - del finanziamento pubblico e, soprattutto di un circuito di distribuzione multiplatforma: dalle sale alla rete.

Prima vetrina di questa nuova «battaglia di resistenza» è «Cinema indipendente al Macro», da giovedì prossimo a Roma all'ex Mattatoio a Testaccio. Si parte appunto coi marziani «autarchici» di 6 giorni sulla terra di Varo Venturi, sorta di X-Files all'italiana sui rapimenti alieni, realizzato con



Manifestanti, associazioni e sindacati delle categorie cinematografiche nell'occupazione del red carpet della Festa del Cinema

300mila euro e già destinato al mercato Usa.

Nell'ambito della manifestazione, ogni giovedì sera, saranno proiettati corti e lungometraggi «indipendenti doc». E sarà anche l'occasione per raccontare al pubblico, più concretamente, il progetto Indicinema che sarà presentato ufficialmente al prossimo Festival di Venezia, nell'ambito delle Giornate degli autori.

«Indicinema deve diventare un marchio di garanzia per il pubblico. Riconoscibile per i suoi progetti di

## L'iniziativa

**Fiction e film, 100 e più autori scrivono alla Rai: ci ascolti**

Le associazioni 100 autori cinematografici, l'Anac, i registi televisivi dell'Art, i documentaristi della DOClit e gli autori della Sact hanno inviato una lettera ai vertici Rai per denunciare, ancora una volta, come l'azienda di Stato eviti il confronto con gli autori in merito alla riorganizzazione in atto nel comparto della fiction e

sugli orientamenti di RaiCinema. Con l'avvento del nuovo Dg, Lorenza Lei, le associazioni reclamano «un tavolo di lavoro» sulle strategie.

E sulle nomine alla presidenza di RaiCinema e alla direzione di RaiFiction vengano seguiti criteri «irrinunciabili»: alto profilo culturale, esperienza nel settore, condotta irreprensibile, adesione agli obiettivi della struttura che andranno a presiedere. Non li hanno i nomi circolati in questi giorni.

Foto di Virginia Farneti/LaPresse